

Il caso Meridiana sotto accusa. La compagnia: nel primo semestre 2010 la puntualità media è stata dell' 81 per cento, i disagi non dipendono da noi

«Troppi ritardi per i voli verso la Sardegna»

Interrogazione parlamentare di Lupi (Pdl). Le storie dei passeggeri finiscono all'Antitrust

Pare una barzelletta. Lunedì due agosto atterra a Linate alle 11.15 il volo Meridiana proveniente da Olbia. È addirittura in anticipo di cinque minuti sulla tabella di marcia. Ai passeggeri non pare vero. Ma non solo a loro: l'Ata, società che gestisce il servizio a terra per la compagnia, non ha mandato scalette e pullman, contando sul consueto ritardo. E i passeggeri restano incollati un quarto d'ora ai loro sedili.

Tra loro, anche un milanese con casa nei pressi di Olbia, che si è divertito a fare due conti: «Da quando viaggio con Meridiana, ho perso un anno di vita in aeroporto». Certo: niente rispetto al tempo che si butta via nelle code in tangenziale, in autostrada, agli sportelli. Ma, insomma, almeno quando si va in vacanza uno si aspetta la puntualità.

È l'onorevole **Maurizio Lupi**, milanese vicepresidente della Camera e *habitué* della Sardegna, a proseguire nella sua crociata cominciata con una interrogazione rivolta al ministro Altero Matteoli e al-

l'Enac per sapere se esistono i presupposti «per una eventuale sospensione o revoca della licenza di esercizio del servizio di linea». E i dati di luglio segnalano il peggioramento: se infatti a giugno il 25 per cento dei voli su Linate (110 su 436) ha fatto segnare un ritardo superiore al quarto d'ora, in luglio la percentuale è salita al 30 per cento, un volo su tre. Non va meglio, anzi, a Malpensa, dove si è passato dal 26 al 54 per cento di voli atterrati o partiti oltre 15 minuti dopo l'orario previsto. Vogliamo metterla in minuti di ritardo? 12.864 da Linate, 21.569 dallo scalo varesino.

Lupi è furibondo: «So che alcuni cittadini si sono rivolti all'Antitrust per chiedere la tutela dei diritti dei consumatori». Così ha lanciato la campagna nella homepage del suo sito (www.mauriziolupi.it) invitando altri passeggeri a segnalargli storie di disagio e già una cinquantina di passeggeri hanno risposto. C'è la coppia partita da Milano il 30 luglio scorso con l'ultimo volo per

Olbia, annunciato alle 22.30: imbarcati alle 3 di notte, sono arrivati a destinazione alle 6. In compenso, i passeggeri che la stessa sera avevano prenotato il tragitto inverso, dopo rinvii di mezz'ora in mezz'ora si sono sentiti proporre le due opzioni: o l'imbarco alle 3 o il rinvio al volo del mattino dopo.

Meridiana fa notare che quella sera c'erano forti temporali e che i ritardi non dipendono da loro inadempienze. La replica della compagnia alle critiche di Lupi è secca: «Il dato di puntualità al 77,3% di giugno 2010 trova ragione in fattori esterni, quali gli scioperi dei gestori del traffico aereo di Francia e Spagna, gli scioperi del personale di scalo di diverse società aeroportuali e la congestione sia del traffico aereo, sia delle operazioni di scalo, sui principali aeroporti italiani». E poi: «L'attività di Meridiana fly è fortemente concentrata sui voli da e per la Sardegna e le linee fra Milano (Linate e Malpensa) e l'isola sono

quelle più compromesse dai suddetti scioperi dei controllori di volo francesi, in quanto è previsto il sorvolo del territorio francese della Corsica. È evidente che analizzare solo questi collegamenti, separandoli dal resto del network, è un esercizio che rischia di dare, di volta in volta, risultati fuorvianti».

Viene infine da chiedersi se il problema dei ritardi riguarda soltanto Meridiana o se, ad esempio tra le compagnie low cost, ci siano analoghi disagi. Ryanair si chiama fuori: «Ryanair — puntualizza Stephen McNamara, direttore del-

la comunicazione — è la compagnia aerea più puntuale in Europa e opera oltre 1.400 voli giornalieri da più di 150 aeroporti. Ryanair pubblica le statistiche relative agli indici di puntualità, ai bagagli smarriti e alle cancellazioni ogni mese, e sono consultabili nella sezione "news" del nostro sito www.ryanair.com». E gli altri?

Elisabetta Soglio

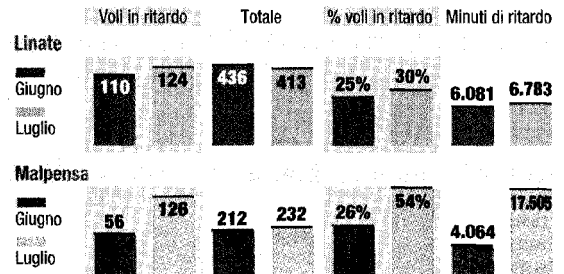
© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'agitazione

E sugli aerei sciopero degli snack

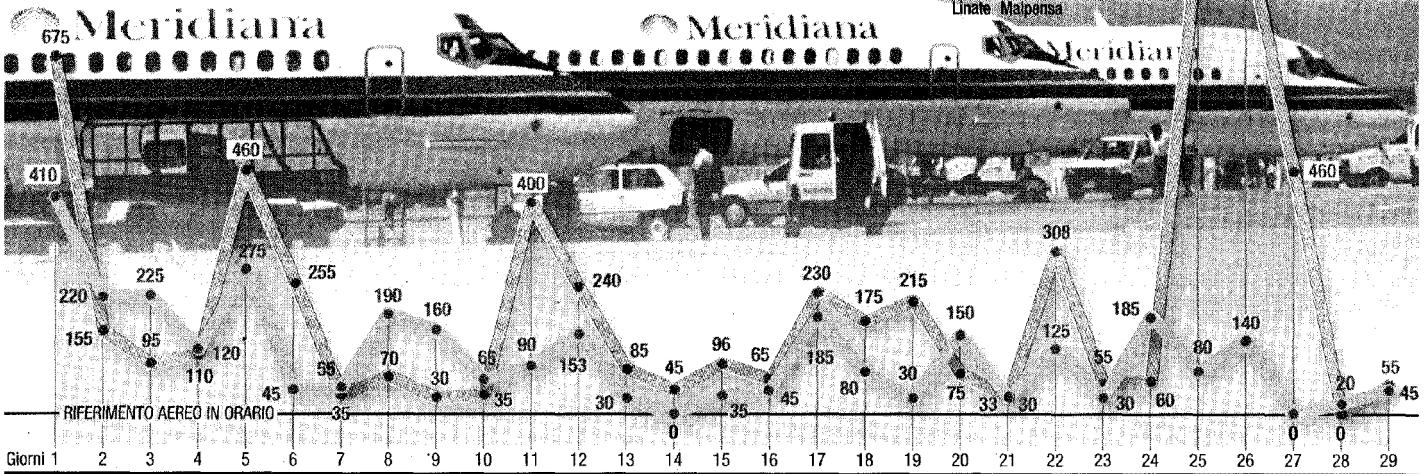
Sciopero bianco sui voli Meridiana. Niente servizio snack, il personale di bordo da qualche giorno serve ai passeggeri solo acqua minerale. Ma dalla compagnia minimizzano: «I disagi sui voli sono estremamente contenuti». Lo sciopero è indetto da due organizzazioni sindacali, la Cgil e una sigla autonoma. «Ma nei prossimi giorni le parti torneranno al tavolo di confronto».

Voli Meridiana per la Sardegna con ritardi superiori a 15 minuti
Periodo giugno - luglio 2010



Il bilancio dei disagi

LUGLIO 2010
Picchi massimi giornalieri di ritardo, in minuti



Iniziativa del vicepresidente della Camera Lupi. La società: «I disagi non dipendono da noi»

Ritardi, accuse a Meridiana

Interrogazione parlamentare: «Un volo su due non è in orario»

Assicura che «non è una crociata contro Meridiana», ma assomiglia molto. L'onorevole Maurizio Lupi, dopo aver presentato un'interrogazione al ministero dei Trasporti ed Enac, continua a denunciare i ritardi della compagnia, che in luglio sono peggiorati arrivando ad un totale di oltre 34 mila minuti in due mesi negli scali di Linate e Malpensa verso la Sardegna. La compagnia si difende: «Nei primi sei mesi del 2010 Meridiana fly ha registrato una puntualità media dell'81,2 per cento, contro la media del 78,3 fornita da Eurocontrol».

A PAGINA 3
Soglio

